

Titolo: Gruppo Sportivo Scolastico (GSS)

Area di riferimento: Autonomo

Responsabile Progetto: Bertoli Bruna

Gruppo di Progetto:

Bruna Bertoli, Giuseppe Cannella , Paola Cremonesi, Daniela Gatti, Alessandra Marcotti, Giulio Guernelli

Elementi in ingresso /Analisi dei bisogni

1. Normativa

L'attività sportiva , dopo la famiglia e la scuola, è l'agenzia formativa più importante attraverso cui può essere

offerto ai giovani una crescita equilibrata in ottica socializzante e finalizzata a stili di vita salutari, rendendo palesi

le ripercussioni positive che essa genera lungo tutto l'arco della vita, ed è per questo motivo che la pratica sportiva a scuola sta assumendo un'importanza tale da essere considerata uno degli elementi fondamentali sia

per curare il benessere fisico che mentale.

Nasce, quindi, la necessità di fornire ai ragazzi questo progetto cui la stessa essenza di vero e proprio ente educativo con il fine di espletare tutte le peculiarità che possiede (rispetto delle regole, spirito di sacrificio, tenacia,

sportività, umiltà), che sono necessarie per educare gli adolescenti a convivere con gli altri in maniera civile e

democratica, con il fine di creare un atteggiamento mentale da utilizzare sempre in qualsiasi contesto si ci trova a

relazionarsi.

Il Gruppo Sportivo Scolastico, quindi, intende soddisfare l'esigenza di un'etica sportiva, e di conseguenza sociale,

per definire quelli che possono essere nominati comportamenti accettabili per vivere democraticamente

2. Esperienze maturate negli anni precedenti

Il GSS è sempre stato un progetto presente nel nostro Istituto; attraverso questa esperienza sportiva scolastica è

stato possibile soddisfare e controllare le variegate esigenze emotive dei ragazzi e contemporaneamente si è

creato un momento di confronto, di sperimentazione, e di autocontrollo per l'alunno stesso con sé e con gli altri.

I valori dello sport come rispetto di se stessi e degli altri, lealtà, senso di amicizia, sono tutti riconducibili alla vita

quotidiana dei nostri studenti che inevitabilmente tendiamo a formare accompagnandoli nei loro percorsi di

crescita e maturazione.

Nell'integrazione dell'attività sportiva svolta nel contesto scolastico con le lezioni di Scienze Motorie curricolari si

riscontrano evidenti successi: gli alunni appaiono maggiormente concentrati a lezione e con maggiore capacità di

apprendimento, dimostrando che la sinergia scuola-sport rappresenta un valido sostegno per il binomio

insegnamento-apprendimento, partecipando alle grandi sfide della società come il miglioramento della salute e

del benessere, della gestione delle situazioni conflittuali e dell'inclusione di persone affette da disabilità e da

ambienti culturali differenti.

3. Proposte da parte di docenti

Permettere di valorizzare le capacità e l'impegno degli alunni che vogliono partecipare al di fuori dell'orario scolastico ad attività specifiche per un maggior approfondimento .

Offrire ai ragazzi le variegate esperienze corporee, dettate dalla pratica sportiva, per riuscire ad ottenere una

maggiore coscienza del proprio corpo, delle proprie capacità e abilità e, conseguentemente, imparare a gestirle.

È in quest'ottica che l'attività sportiva dei GSS si propone di incrementare nei ragazzi l'auto-efficacia, la capacità

di valutazione, e favorire così la possibilità di costruire una migliore dimensione relazionale per la vita sociale.

4. Richieste da parte di studenti

La richiesta spontanea da parte dei ragazzi di partecipare ai GSS vede l'offerta formativa sportiva come mezzo,

strumento, per la costruzione di senso di comunità. E questo da parte sia degli alunni provenienti da comunità

svantaggiate sia da ragazzi che già svolgono attività sportiva extrascolastica.

La richiesta di adesione ai GSS rispecchia la necessità di coesione sociale e la capacità di legame nell'ambiente

scolastico.

Obiettivi

- Favorire un processo di identificazione con la comunità scolastica ed il senso di appartenenza all'Istituto;
- Sviluppare la percezione del miglioramento delle proprie capacità ed attitudini psicofisiche.

- Collaborare con alunni e docenti per apportare un proprio contributo personale alle attività svolte relativamente

alle proprie attitudini personali anche se al di fuori dell'età prevista per il gioco di squadra.

- Ricercare un proprio ruolo quale può essere aiuto allenatore, organizzatore di tornei, organizzatore di attività.

- Collaborare anche se non più frequentante ,come ex studente, volenteroso di apportare nuovamente un suo

contributo personale, poiché maturato sportivamente in questo ambiente e consapevole ,quindi, dell'importanza di

tali attività svolte in ambito scolastico.

- incremento dell'auto-efficacia, della capacità di valutazione, e di conseguenza, della possibilità di costruire una

migliore dimensione relazionale per la vita sociale.

Risultati attesi

Nessun tipo di risultato agonistico atteso. Stante il target sportivo dell'utenza del nostro Istituto, i risultati che

auspichiamo sono la corretta interpretazione dell'impegno sportivo preso, il rispetto del fair play, ed un concetto di

educazione sportiva permanente che resti ai nostri studenti come bagaglio culturale personale.

Destinatari

Tutti gli alunni maschi e femmine di tutte le classi previste dal regolamento ministeriale, su base volontaria o su

segnalazione da parte dell'insegnante curricolare.

L'azione

Percorso da attuare

Il team di progetto si occuperà di :

- raccogliere le esigenze degli alunni dell'Istituto e delle loro famiglie;

promuovere il progetto nelle classi dell'Istituto;

- preparare la modulistica necessaria (cartelloni informativi affissi nelle varie palestre dell'Istituto, richiesta per il

rilascio del certificato medico, registro presenze allenamenti, liberatorie, autorizzazioni varie)

- concordare con il DS e con DSGA : modalità, tempi e spazi per l'avvio delle diverse attività;

- monitorare in itinere le diverse attività;

- allenamento degli atleti iscritti;

Il gruppo di progetto potrà avvalersi, durante le attività in palestra, anche di alunni volontari qualificati perché atleti

praticanti, arbitri per supportare gli insegnanti ed atleti

Metodologie

- creare le condizioni relazionali adeguate di partecipazione e condivisione;

- effettuare osservazione, analisi tecnica per definire le caratteristiche e le potenzialità dei soggetti ed assegnare i

ruoli nei giochi di squadra

- adattare qualsiasi proposta didattica e tecnica alle capacità e alle abilità degli alunni

- metodo dal globale scolastico all'analitico tecnico specifico

- mettere sport scolastico e le risorse umane al servizio dell'individuo.

Modalità di verifica e valutazione

Monitoraggio in itinere

Il progetto, nella sua struttura educativa, sociale ed organizzativa, verrà costantemente verificato dall'insegnante

attraverso monitoraggio ed osservazione della presenza alunni : qualità e quantità della loro applicazione nel

dialogo educativo.

Verifica e valutazione finale

Indicatori di verifica saranno: il numero di ragazzi partecipanti al progetto, la frequenza della partecipazione, il

grado di coinvolgimento dei ragazzi nell'esperienza, la funzionalità delle attività proposte, i miglioramenti psicomotori dei partecipanti, i miglioramenti specifici nella tecnica di ogni sport, le dinamiche di gruppo. Le mere

posizioni in classifica finale non rientreranno negli indicatori di verifica

Modalità di documentazione

- Materiale cartaceo e informatico: progetto, registro presenze, certificati medici .
- Gli allenamenti ed i risultati delle varie fasi verranno affissi all'interno dell'Istituto.
- Agli alunni partecipanti verrà richiesto il certificato medico anche per le fase di Istituto.
- Agli alunni verrà sempre data autorizzazione da far firmare ai genitori per eventuali spostamenti.
- Verranno sempre redatte circolari interne relative alle fasi delle partite-tornei per conoscenza alle classi-
Docenti-
alunni.
- Gli alunni partecipanti saranno sempre iscritti sulla piattaforma informatica "campionati studenteschi"
- Saranno tenuti registri cartacei con date, presenze, attività svolte.
- I Docenti apporranno, ad ogni seduta di allenamento, la propria firma sul foglio –presenze cartaceo.

Le risorse

Soggetti coinvolti

- responsabile del progetto :Prof. B. Bertoli
- docenti allenatori : Prof. ri G. Guernelli e G. Cannella
- possibile presenza volontaria di alunni atleti o arbitri di specialità

Materiali e mezzi necessari

1 pallone da basket/minibasket per ciascun alunno presente, palloni di peso e materiale diversi,

1pallone da pallavolo per ciascun alunno presente

3 palloni da calcetto indoor

- cerchi, coni, clavette, casacche, n. 2 banchi, sedie, panche, casacche numerate

Tempi di realizzazione

Dopo pubblicazione del protocollo del MIUR il progetto potrà iniziare con la seguente articolazione:

possibilmente e se consentito accesso alla palestra scolastica in sede : lunedì e/o martedì e/o mercoledì e/o

giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.00 da Dicembre a Marzo secondo un calendario che verrà affisso di mese in

mese presso i locali delle palestre del nostro Istituto.

- I docenti di Scienze Motorie definiranno le date delle fasi d'Istituto, le date degli allenamenti relativi alle singole

discipline, le convocazioni degli alunni alle manifestazioni sportive elencate nelle attività ed il loro

accompagnamento secondo il calendario inviato dall'Ufficio Scolastico Regionale (Uff.- VI ambito Territoriale di

Cremona).

- Sport di squadra: girone da definirsi a cura dell'U.S.R.e dell'organizzazione interna dell'Istituto (Ottobre -

Maggio).

Spazi necessari

Palestra sede di Via Bissolati e cortile interno alla scuola stessa